

DIOCESI DI VITTORIO VENETO  
Rete per Nuovi Stili di Vita

# MISSIONE



## EDUCARCI ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

RECICLARE PLASTICA E SUGHERO  
CON LA **RACCOLTA TAPPI**

IL RICAVATO  
SARÀ IMPIEGATO  
PER PROGETTI  
DI SOLIDARIETÀ  
IN TUTTO IL MONDO

IDEE PER LA CURA  
DEL CREATO



USA LA BORSA  
DI SIFFA  
PER LA SPESA



LA NATURA È  
TUA AMICA



USA STOVIGLIE  
BIODEGRADABILI



MUOVITI A  
IMPATTO ZERO



FAI  
LA RACCOLTA  
DIFFERENZIATA  
RIUSA  
REGALA

RIDUCI IL CONSUMO  
DI ACQUA



RICICLA I  
CONTENITORI



SPEGNI  
LA LUCE QUANDO  
NON TI SERVE



REGALA I  
VESTITI CHE NON  
TI VANNO  
PIÙ BENE



## Presentazione Progetto Ecomissione

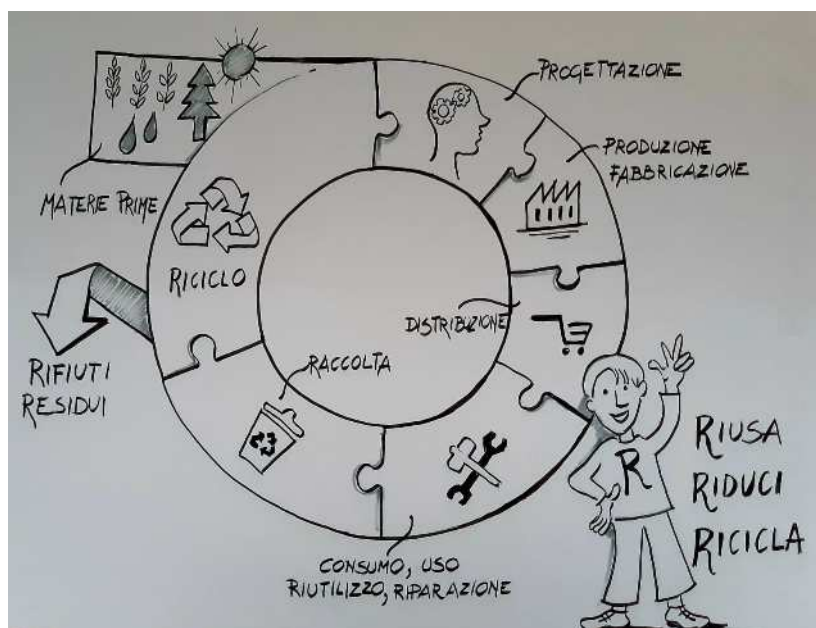
Questa idea nasce nel 2019 come iniziativa del Centro Missionario Diocesano a sostegno della campagna quaresimale “Un pane per amor di Dio”. Il desiderio era di associare alla raccolta fondi che avviene nelle parrocchie, un’azione pratica comunitaria di cura del creato e dei fratelli.

La campagna è iniziata senza una struttura vera e propria: si è cominciato a raccogliere tappi di plastica e di sughero presso la curia di Vittorio Veneto dove ha sede il Centro Missionario. Abbiamo raccolto i tappi in un magazzino per tutto l’anno (marzo 2019 a settembre 2020). A dicembre 2019 e a giugno 2020 in sole due pomeriggi con l’aiuto di volontari siamo riusciti a pulire i tappi e a farli venire a recuperare.

L’attività ha visto la raccolta di 169,00 quintali di tappi di plastica e 9 quintali di tappi di sughero. Quello che ci ha colpito è la partecipazione attiva di molte persone e gruppi (catechismo, scuole materne, elementari e medie, gruppi ed istituzioni) che si sono attivati in tutta la diocesi con semplicità ed interesse per aderire all’iniziativa.

All’interno della Commissione Nuovi Stili di Vita abbiamo valutato che questa iniziativa risponde in pieno e sotto molti aspetti, agli obiettivi della Laudato Si’ e dunque si è deciso di assumere l’impegno di gestire questo progetto. Infatti questa attività ha una valenza trasversale fra uffici pastorali e soprattutto è finalizzata a dare concretezza all’enciclica “Laudato Si” di papa Francesco di cura del creato.

Nell’enciclica infatti è chiara l’indicazione di attivarsi per dare vita ad azioni concrete e generative individuando nell’**economia circolare** il modello di produzione e consumo più adeguato poichè “implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo”.



Inoltre abbiamo constatato che è una attività che coinvolge tutti in modo indistinto (età, appartenenza religiosa, cultura) e può rappresentare una grande opportunità per le comunità parrocchiali per unire più settori verso un unico scopo comune, superando le frammentarietà.

Al progetto possono partecipare tutti, in vari modi: raccogliendo i tappi e consegnandoli (scelta di uno stile di vita sobrio e consapevole), gruppi come iniziativa educativa da assumere (es Scout, Ac,...), associazioni culturali etniche, ma anche scuole, ristoranti, bar.

La raccolta tappi può diventare una occasione di incontro tra le persone e quindi uno strumento che come chiesa possiamo avere per farci vicini a tutti. Una opportunità per le realtà parrocchiali e non solo. Educarci al riciclaggio degli oggetti per ridurre l'uso di materie prima è una delle azioni più importanti.

Come Commissione "Nuovi Stili di vita abbiamo individuato 3 obiettivi da raggiungere, prendendo spunto proprio dalla Laudato Si'.

## **Obiettivi del progetto**

### **Obiettivo ECOLOGICO**

PER educarci ad una visione integrale dell'ecologia in cui "tutto è connesso", convinti che le scelte di ciascuno si ripercuotono sull'intero pianeta. Per questo desideriamo educarci a scelte che siano orientate alla custodia del creato e alla cura delle relazioni.

*LAUDATO SI'*

*202. Molte cose devono riorientare la propria rotta, ma prima di tutto è l'umanità che ha bisogno di cambiare. Manca la coscienza di un'origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti. Questa consapevolezza di base permetterebbe lo sviluppo di nuove convinzioni, nuovi atteggiamenti e stili di vita. Emerge così una grande sfida culturale, spirituale e educativa che implicherà lunghi processi di rigenerazione.*

### **Obiettivo COMUNITARIO/RELAZIONALE**

PER essere "comunità in missione", in cui i gesti personali diventino una rete di buone azioni, accumulate da medesimi valori e obiettivi. Desideriamo quindi educarci a sentirci parte un'unica "casa comune", a prescindere dalle diversità di cultura, di fede, di estrazione sociale.

*LAUDATO SI'*

*13. La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune.*

### **Obiettivo SOLIDALE**

PER superare la "cultura dello scarto", dimostrando una concreta solidarietà a chi è svantaggiato, soprattutto tra i più poveri nel mondo, convinti come siamo che solo insieme è possibile cambiare mentalità e costruire una cultura di accoglienza reciproca.

*LAUDATO SI'*

*49. ... Spesso non si ha chiara consapevolezza dei problemi che colpiscono particolarmente gli esclusi. Essi sono la maggior parte del pianeta, miliardi di persone. Oggi sono menzionati nei dibattiti politici ed economici internazionali, ma per lo più sembra che i loro problemi si pongano come un'appendice... Ciò a volte convive con un discorso "verde". Ma oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri.*

## Come si svolgerà la raccolta dei tappi?

La Diocesi di Vittorio Veneto ha scelto di impegnarsi nella raccolta separata di tappi di plastica e di sughero, permanente e decentrata, per favorire la partecipazione territoriale di tutti coloro che desiderano impegnarsi in prima persona. La raccolta tappi è uno strumento per:

- Prendere consapevolezza del nostro stile di vita personale e fare scelte di vita di economia circolare (riciclo)
- Sentirsi parte di una comunità di persone che insieme si prendono cura del creato (lavorare insieme)
- Essere solidali e vicini alle persone più povere (progetto di solidarietà in Amazonia).

I tappi, separatamente di plastica e di sughero, verranno raccolti in 12 punti della diocesi (uno in ciascuna forania) in cui sarà presente un referente di zona che in primo luogo dovrà informare correttamente le persone e insieme ai coordinatori di diocesi organizzare una modalità di raccolta semplice ed efficace.



Uno o due volte all'anno i tappi separatamente dovranno essere "preparati" affinché le ditte specializzate nel riciclo possano ritirarle.



Per la plastica il nostro riferimento è Markplast di San Fior e per il Sughero Amorim Kork di Vittorio Veneto, attraverso la Cooperativa Insieme di Gorgo.

Queste ditte si occuperanno di recuperare e trattare i materiali (considerati rifiuti) affinché possano essere riutilizzati per generarne nuovi, senza quindi consumo nuove materie prime.



**Riteniamo che questa azione, compiuta da tante persone che creino una rete di sensibilità ecologica ispirata ai valori della sostenibilità e della cura del creato, possa incidere sul benessere dell'ambiente, oltre che educarci ad uno stile di vita più sobrio e consapevole. Inoltre questo darà la possibilità di coinvolgere molte persone con il minimo sforzo.**

Con il ricavato della vendita dei tappi verrà sostenuto il progetto di solidarietà in Amazonia.

Per informazioni sul progetto ECO-MISSIONE

Commissione diocesana "Nuovi Stili di Vita"

Coordinatori

don Andrea Forest (Pastorale Sociale e del Lavoro)

Mara Cattai (Caritas)

Mariagrazia Salmaso (Centro Missionario)

email: [stilidivita@diocesivittorioveneto.it](mailto:stilidivita@diocesivittorioveneto.it)